

A cura di Germano "Chico" Molinari

## Sulla strada, tolleranza, rispetto ed educazione, anche in sella alla vostra due ruote

La stagione estiva, un periodo particolarmente critico sotto il profilo del traffico (soprattutto quest'anno con il gradito ritorno ai massimi livelli per quanto concerne l'affluenza turistica), può rappresentare un ottimo spunto di riflessione su temi rilevanti. In questa breve introduzione all'argomento scelto per l'edizione settembrina della nostra rubrica, vorremmo soffermarci, in particolare, sui conducenti delle due ruote (accanto, per un istante, l'universo dei ciclisti). Sebbene sia lungi da noi l'intento di stigmatizzare un'intera categoria senza alcuni precisi distinguo, ci pare d'obbligo un serio richiamo alla prudenza, alla tolleranza, all'educazione e alla correttezza. Oltre alle regole e ai divieti, il comportamento nel traffico deve necessariamente basarsi su questi valori.

Una tiratina d'orecchie, cari centauri, ci sentiamo di rivolgervele, malgrado le indubbe responsabilità a carico di automobilisti un pochino sopra le righe. Questo, in primo luogo, perché teniamo alla vostra incolumità. È bene ricordarvi che, accanto a pedoni e ciclisti, appartenete alla categoria più vulnerabile tra gli utenti della strada. Se un vostro comportamento errato sfocia in un incidente, sarete quasi sempre voi ad avere la peggio. ► Analizzando alcune situazioni specifiche, un ambito estremamente pericoloso, e soggetto a innumerevoli infrazioni, è quello delle colonne. Attenzione: se esse, nel loro complesso, sono ferme, non vi è in alcun modo permesso



sorpassare; gli automobilisti, inoltre, non sono tenuti a darvi spazio per agevolare un'azione illegale. Estrema accortezza è necessaria pure nel superare le colonne in movimento perché potreste rappresentare un sostanziale ostacolo sia nei confronti di chi viaggia accanto a voi, sia per il flusso che procede regolarmente in senso inverso. Lasciate che sia sempre il buonsenso a prevalere: tra i veicoli, vi potrebbero anche essere mezzi pesanti larghi 2,55 metri, la cui visuale è tutt'altro che perfetta. ► Evitate, in qualsiasi caso, manovre e inserimenti azzardati; prestate la massima attenzione ai passaggi pedonali e tenete ben presente che è vietato superare un veicolo fermatosi per lasciar attraversare delle persone. Abbigliatevi in maniera adeguata e cercate il contatto visivo con gli altri conducenti che, non per mancanza di volontà, potrebbero non avervi notato. ► Buon divertimento, ma sempre secondo i principi del rispetto reciproco.

Germano Molinari e Elias Bertini



La rubrica è aperta alle vostre suggestioni e domande. Le principali, e più interessanti, saranno trattate nelle edizioni successive. Scriveteci!  
L'indirizzo è [elias.bertini@acsti.ch](mailto:elias.bertini@acsti.ch)

## Art. 26 Divieto di sorpasso

Il segnale (2.44) **divieto di sorpasso** vieta ai conducenti di veicoli a motore di sorpassare veicoli a motore aventi le ruote affiancate



### ATTENZIONE

tutti i conducenti di veicoli a motore, dunque **anche i motociclisti**

**Ruote affiancate significa** una accanto all'altra



### VIETATO

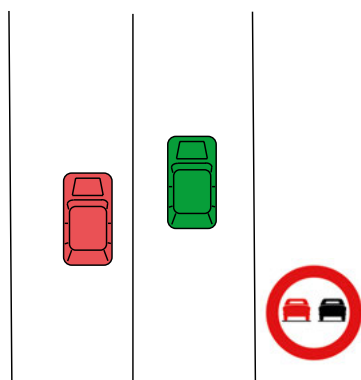


### POSSIBILE

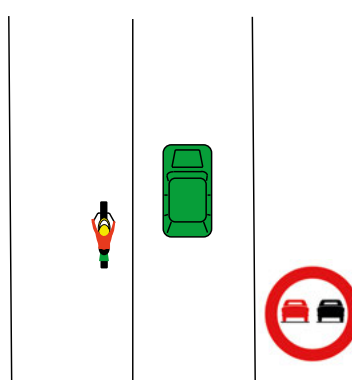
a determinate condizioni



### VIETATO

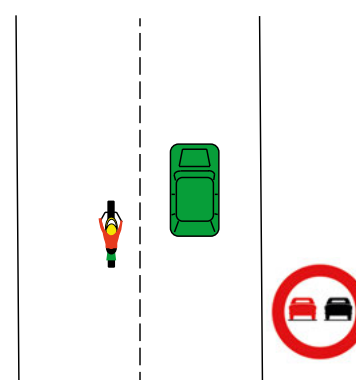


### VIETATO



### POSSIBILE

unicamente in presenza della linea tratteggiata



Questo segnale non impedisce di sorpassare, **purché non vi sia pericolo**, veicoli a motore la cui velocità massima è limitata a 30 km/h

## Ordinanza sulle norme della circolazione

### Art. 10 Sorpasso in generale

1 Il conducente che vuole sorpassare deve spostarsi a sinistra, **con prudenza** senza ostacolare i veicoli che seguono. Egli **non deve sorpassare**, se davanti al veicolo che lo precede si trovano ostacoli, come cantieri, veicoli in preselezione o pedoni che attraversano la strada